



Publicazione Mensile

Direzione e Redazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri

PREZZO: Sh.So. 5 per numero — Arretrati il doppio — **ABBONAMENTI:** Annuo per la Somalia Sh.So. 100; Estero Sh.So. 150 — L'abbonamento in qualunque tempo richiesto, decorre dal 1° gennaio e l'abbonato riceverà i numeri arretrati — **INSERZIONI:** per ogni riga o spazio di riga. Sh.So. 2 — Le inserzioni si ricevono presso la Direzione del Bollettino. L'importo degli abbonamenti e delle inserzioni deve essere versato all'Ufficio Tesoreria.

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

- LEGGE 18 novembre 1963, N. 23: *Conversione in Legge con modifiche, del Decreto-Legge 24 settembre 1963, N. 8, relativo alla istituzione della Organizzazione Nazionale Automezzi e Trattori (O.N.A.T.).* Pag. 5
- LAW 18 November 1963, No. 23: *Conversion into Law, with modifies, of the Decree-Law No. 8 of 24 September 1963, concerning the establishment of the National Machinery Pool Organization (O.N.A.T.).* » 6
- LEGGE 18 novembre 1963, 24: *Assunzione obbligatoria dei mutilati ed invalidi nelle imprese private.* » 8
- LAW 18 November 1963, No. 24: *Compulsory Employment by Private Firms of Crippled and Disabled Persons whose I' pai' ent Resulted from Accident on the Job or Occupational Disease.* » 12

- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
29 settembre 1963, n. 320: *Assunzione nei ruoli civili dello Stato e collocamento alla cat. «A» grado IV del personale laureato fuori ruolo. Sig. Galib Mussa.* » 16
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
16 novembre 1963, n. 321: *Collocamento alla categoria «A» grado IV del personale laureato in servizio di ruolo con lo Stato. Sig. Mohamud Sceh Ahmed.* » 17
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
16 novembre 1963, n. 322: *Assunzione nei ruoli civili dello Stato e collocamento alla categoria «A» grado IV del personale laureato fuori ruolo. Sig. Salah Fbrahim Hussein.* » 18
- DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 21 maggio 1963, n. 323: *Concessione di area di terreno demaniale a favore della Sig.ra Amina Iassin Abdi.* » 19
- DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 11 settembre 1963, n. 324: *Concessione di libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore del Sig. Ali Uehelie Ghedi.* » 20
- DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 9 novembre 1963, n. 325: *Concessione e conseguente libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore del Sig. Ali Moha' ed Rascid Fazal.* » 21
- DECRETO DEL MINISTERO DELLE FINANZE 10 novembre 1963, n. 326: *Concessione e conseguente libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore del Sig. Osman Ahmed Hagi.* » 22

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

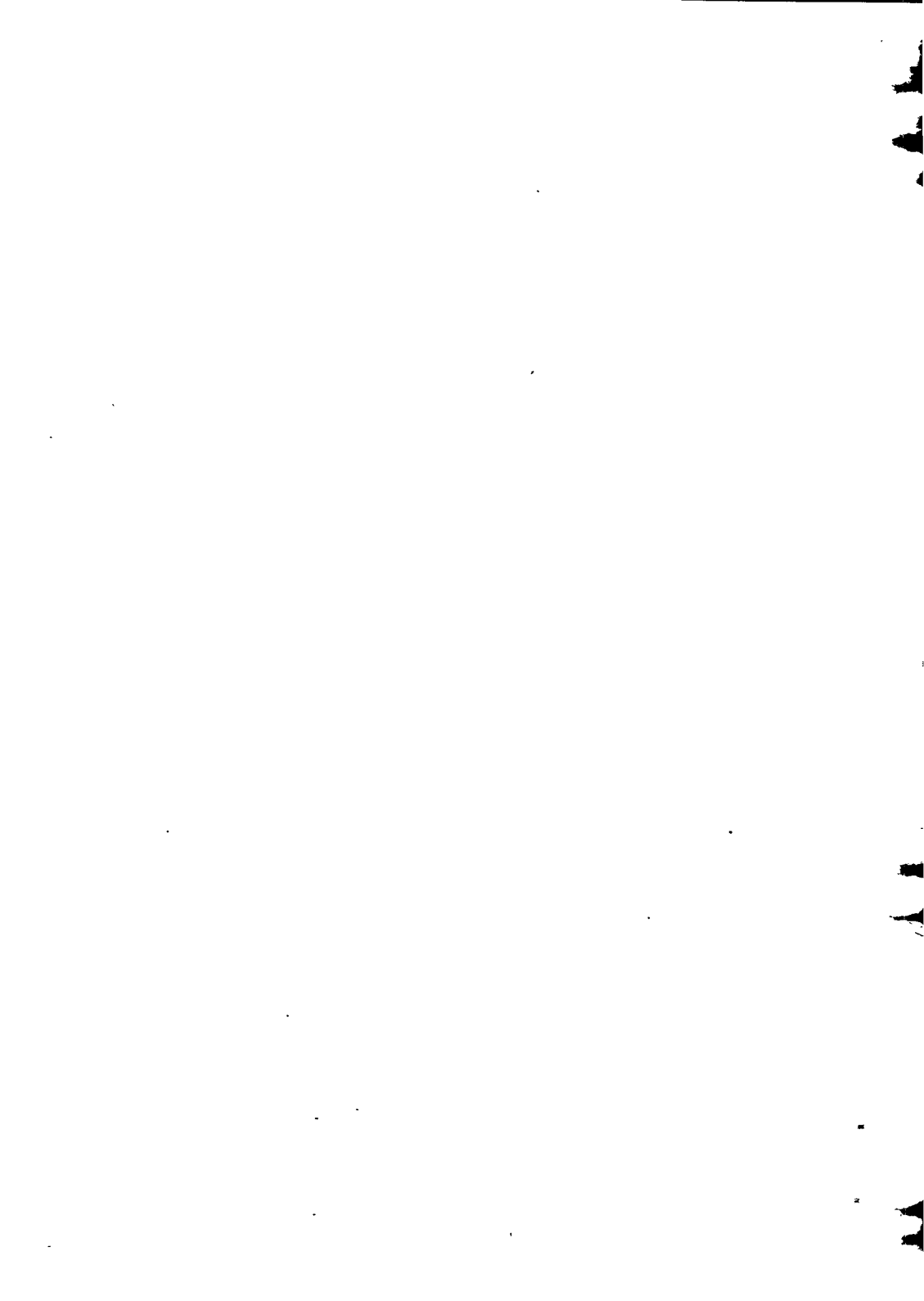
Ministero Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Sciardi Raghe Haio. (Merca) (810).</i>	»	23
Ministero Industria e Commercio — <i>Avviso ad opponendum a favore della Soc. Generale per il Commercio ed appalti di Nassouh Nasri e Rabet Mohamed El Abed. (811).</i>	»	23
Distretto di Chisimaio — <i>Avviso ad opponendum a favore del Sig. Gaetano Abucar (812).</i>	»	24
Sinclair Somal Corporation — <i>Nomina rappresentante della Sinclair Somal Corporation in Somalia, Sig. Arthur Eugene Nauš. (813).</i>	»	24

A P P E N D I C E

DECRETO-LEGGE 24 settembre 1963, n. 8.	»	26
--	---	----

A P P E N D I X

DECREE-LAW No. 8 of 24 September 1963.	»	26
--	---	----



PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

LEGGE 18 novembre 1963, N. 23.

Conversione in legge, con modifiche, del Decreto-Legge 24 settembre 1963, n. 8, relativo alla istituzione della Organizzazione Nazionale Automezzi e Trattori (O.N.A.T.).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

preso atto dell'approvazione dell'Assemblea Nazionale;

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

E' convertito in Legge il Decreto-legge 24 settembre 1963, n. 8 relativo alla istituzione della Organizzazione Nazionale Automezzi e Trattori (O.N.A.T.), con le seguenti modifiche:

Art. 8.

(Il Presidente).

- 1 Il Presidente dell'O.N.A.T. è il rappresentante legale dell'Ente.
- 2 Il Presidente convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, ponendo gli argomenti all'ordine del giorno. In casi di urgente necessità, può adottare, di concerto con il Direttore Generale, provvedimenti provvisori di competenza del Consiglio di Amministrazione, riferendone al Consiglio entro due settimane per la necessaria ratifica.
- 3 In caso di vacanza, assenza od impedimento, il Presidente è sostituito dal Direttore Generale, o, in difetto, dal Consigliere di Amministra-

Art. 9.

(Il Direttore Generale).

1. La direzione dell'Ente e l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono affidate al Direttore Generale.

2. Il Direttore Generale, è direttamente competente, in particolare, per l'ordinaria amministrazione che comporti impegni finanziari non superiori a *Sh. So. 10.000*, nonché per l'esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione, firmando i relativi atti. Ha la tenuta dei libri contabili. Predispone il bilancio e l'inventario generale dell'Ente, da sottoporre al Consiglio di Amministrazione.

3. Il Direttore Generale è capo del personale: e, in tale qualità adotta i relativi provvedimenti, salvo deliberazione del Consiglio per quanto concerne il personale direttivo.

La presente Legge sarà inserita nella Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti, e pubblicata sul Bollettino Ufficiale.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come Legge della Repubblica.

Data a Mogadiscio, addì 18 novembre 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

LAW No. 23 of 18 November 1963.

Conversion into Law, with amendments, of Decree-Law No. 8 of 24 September 1963, establishing the National Pool of Motorvehicles and Tractors (Organizzazione Automezzi e Trattori — O.N.A.T.).

THE PRESIDENT OF THE REPUBLIC

TAKING NOTE of the approval of the National Assembly;

HEREBY PROMULGATES:

the following law:

Single Article.

Decree-Law No. 8 of 24 September 1963, concerning the establishment of the National Pool of Motorvehicles and Tractors (Organizzazione Nazionale Automezzi e Trattori — O.N.A.T.) is hereby converted

«

Article 8.

(The President).

1. The President shall represent O.N.A.T.
2. The President shall convene and preside over the meetings of the Board of Directors and decide on the items to be placed on the agenda. In case of urgent necessity, the President may adopt provisionally, in agreement with the Director General, any measures which are within the competence of the Board of Directors. However, such measures shall be submitted to the Board of Directors for the necessary approval within two weeks from their adoption.
3. In case of vacancy, absence, or incapacity, the President shall be replaced by the Director General or, in his absence, by the Director of the Board who is senior in age.

Article 9.

(The Director General).

1. The Director General shall be responsible for the management of O.N.A.T. and the execution of the decisions of the Board of Directors.
2. In particular, he shall be directly responsible for ordinary administrative matters not involving financial commitments exceeding Sh.So. 10.000, the execution of the decisions of the Board of Directors, and the signing of relevant documents. He shall be responsible for the proper keeping of books and other records relating to accounts, and shall prepare the annual report and the general inventories to be submitted to the Board of Directors.
3. The Director General shall be the Head of the Personnel and may, in this capacity, take any measures, relating to them, provided that measures concerning the executive officers shall be subject to the approval of the Board of Directors».

This Law shall be included in the Official Compilation of Laws and published in the Official Bulletin.

All persons shall be required to observe it and cause others to observe it as Law of the Republic.

Mogadiscio 18 November, 1963.

Aden Abdulla Osman

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Prime Minister

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

LEGGE 18 novembre 1963, N. 24.

Assunzione obbligatoria dei mutilati ed invalidi del lavoro nelle imprese private

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Preso atto dell'approvazione dell'Assemblea Nazionale;

PROMULGA

la seguente Legge:

Art. 1.

(Sfera di applicazione).

1. Le imprese private che abbiano alle loro dipendenze più di trenta lavoratori tra operai ed impiegati sono tenute ad assumere un mutilato o invalido del lavoro, di cui all'articolo 2 della presente Legge, per ogni trenta dipendenti, o frazione di trenta dipendenti, superiore ai quindici.
2. Nel computo della percentuale di cui al primo comma sono compresi i mutilati e gli invalidi del lavoro già in servizio all'entrata in vigore della presente Legge.

Art. 2.

(Aventi diritto all'assunzione obbligatoria).

1. Hanno diritto ad essere assunti, agli effetti della presente Legge, i lavoratori che non abbiano superato i 60 anni se uomini e i 55 se donne, i quali a causa d'infortunio sul lavoro o di malattia professionale, riconosciuti tali ai sensi delle disposizioni vigenti, abbiano subito una riduzione permanente della capacità lavorativa non inferiore al 40%.
2. Il beneficio dell'assunzione non è invocabile dai mutilati ed invalidi del lavoro che abbiano perduto ogni capacità lavorativa e da quelli che — a giudizio della C.A.S.S. — per la natura ed il grado della loro invalidità possono riuscire di danno alla salute o all'incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impianti.

Art. 3.

(Obblighi dei datori di lavoro).

1. Entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente Legge, i datori di lavoro devono comunicare all'Ispettorato Regionale del Lavoro competente per territorio il numero complessivo dei lavoratori dipendenti distribuiti per stabilimenti e distinti per categoria e sesso.
2. Successivamente, entro e non oltre il trenta giugno e il 31 dicembre

Ispettorato Regionale del Lavoro il numero e le generalità dei mutilati ed invalidi del lavoro assunti in applicazione della presente legge.

Art. 4.

(Richiesta di collocamento e ruolo dei collocabili).

1. I mutilati ed invalidi di lavoro che aspirano al collocamento devono presentare apposita domanda scritta alla Direzione Generale della C.A.S.S. in Mogadiscio, indicando le proprie attitudini lavorative e professionali, sia generiche che specifiche.

2. La C.A.S.S. tenuto conto dell'invalidità di cui i richiedenti sono portatori ai sensi della vigente legislazione infortunistica, ed accertato che i medesimi non siano da escludere dal diritto all'assunzione obbligatoria ai sensi dell'articolo 2, secondo comma, della presente Legge;

- (a) ne dichiara l'idoneità al lavoro;
- b) compila i ruoli, distinti per Regione in base al criterio della residenza, dei mutilati ed invalidi collocabili, indicando in detti ruoli la data di presentazione della domanda e le attitudini lavorative e professionali accertate, degli interessati;
- c) invia trimestralmente copia aggiornata di tali ruoli agli Ispettorati Regionali del Lavoro territorialmente competenti, i quali distribuiscono per categorie professionali i mutilati ed invalidi elencati nei ruoli e provvedono al loro collocamento, in base all'anzianità di iscrizione nei ruoli e, a parità di anzianità, in base al carico familiare;
- d) rilascia entro trenta giorni dalla presentazione della domanda di cui al comma 1, a ciascuno degli interessati, una dichiarazione attestante il grado di invalidità dei medesimi, gli estremi della decisione relativa all'idoneità al lavoro, e, per gli idonei, il numero di iscrizione nel ruolo dei collocabili.

Art. 5.

(Ricorsi).

1. Contro le decisioni della C.A.S.S. relative alla collocabilità dei mutilati ed invalidi del lavoro a norma del secondo comma del precedente articolo, è ammesso ricorso, entro trenta giorni dalla ricezione della dichiarazione di cui al secondo comma, lettera d) dell'articolo stesso, davanti alla Commissione per il collocamento dei mutilati ed invalidi del lavoro, istituita presso il Ministero della Sanità, Veterinaria e Lavoro.

2. La Commissione di cui al precedente comma è composta dall'Ispettore Centrale del Lavoro, che la presiede, di due medici, uno dei quali designato dal Dipartimento della Sanità e l'altro dalla C.A.S.S., nonché di un rappresentante dei lavoratori e di un rappresentante dei datori di lavoro designati dalle rispettive Associazioni Sindacali. I membri predetti sono nominati ogni due anni dal Ministro della Sanità, Veterinaria

Art. 6

(Elenco dei collocati)

3. Avverso i provvedimenti della Commissione predetta, che sono definitivi, è ammesso esclusivamente ricorso alla Corte Suprema nei modi e nei termini di cui all'Ordinamento Giudiziario.

Art. 7.

(Visite di controllo).

1. La C.A.S.S. d'ufficio o a richiesta dell'Ispettorato Regionale del Lavoro e del datore di lavoro, sottopone il mutilato o invalido del lavoro, collocato a norma della presente Legge, a visita di controllo per accertare la sussistenza o meno delle condizioni che hanno determinato il collocamento.

2. La C.A.S.S. è tenuta, ogni qualvolta si verifichi un aggravamento o un miglioramento della invalidità dei mutilati ed invalidità dei mutilati ed invalidi aventi diritto al collocamento, a darne comunicazione all'Ispettorato Regionale del Lavoro competente per territorio, al datore di lavoro ed al lavoratore interessato, entro quindici giorni dalla data della visita di controllo di cui al precedente comma.

3. Contro le decisioni della C.A.S.S. è ammesso ricorso alla Commissione per il Collocamento dei Mutilati ed Invalidi del Lavoro, nei modi ed entro i termini stabiliti nel primo comma dell'articolo 5 della presente Legge. Le decisioni della Commissione sono impugnabili avanti la Corte Suprema, ai sensi del terzo comma del citato articolo.

Art. 8.

(Risoluzione del rapporto di lavoro).

1. I contratti di lavoro costituiti a norma della presente Legge sono risolti di diritto quando vengono a mancare le condizioni previste dall'articolo 2, in base alle quali il collocamento è avvenuto.

2. Ai mutilati ed invalidi del lavoro per i quali il rapporto di lavoro viene a cessare a norma del precedente comma, spetta il trattamento economico previsto dalle disposizioni vigenti in caso di risoluzione del contratto di lavoro a tempo indeterminato.

Art. 9.

(Trattenute a carico degli inabili collocati).

1. Agli inabili occupati obbligatoriamente ai sensi della presente Legge viene trattenuta dalla C.A.S.S. una quota della rendita di infortunio, corrispondente ad un decimo dell'importo complessivo.

2. Detta quota va versata al «Fondo speciale di integrazione per l'assistenza agli inabili del lavoro», che viene all'uopo costituito presso la

Art. 10.

(Sanzioni penali).

I datori di lavoro che omettono di provvedere alle denunce di cui all'articolo 3 o all'assunzione dei mutilati ed invalidi del lavoro disposta dall'Ispettore Regionale del Lavoro ai sensi dell'articolo 4 lettera c) della presente Legge, sono puniti con l'ammenda da Sh. So. 1.000 a Sh. So. 10.000.

Art. 11.

(Vigilanza).

La vigilanza sull'applicazione delle norme della presente Legge è affidata al Ministero della Sanità, Veterinaria e Lavoro (Dipartimento del Lavoro) che la esercita a mezzo degli Ispettorati del Lavoro ai sensi dell'articolo 100 del Codice del Lavoro.

Art. 12.

(Norme integrative).

Per quanto non previsto dalla presente Legge vigono le norme del Codice del Lavoro e le altre disposizioni vigenti in materia in quanto applicabili.

Art. 13.

(Abrogazioni).

Ogni norma contraria od incompatibile con quelle della presente Legge, è abrogata.

Art. 14.

(Entrata in vigore).

La presente Legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Repubblica.

La presente Legge sarà inserita nella Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti e pubblicata sul Bollettino Ufficiale.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come Legge della Repubblica.

Data a Mogadiscio, addì 13 Novembre 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro della Sanità, Veterinaria e Lavoro

MOHAMUD AHMED MOHAMED ADDAN

A V V E R T E N Z A

A tutti gli effetti di legge, si certifica che il presente Bollettino Ufficiale, per ragioni tecniche, è stato posto in distribuzione il giorno 25 marzo 1964.

LAW No. 24 Dated 18 November 1963.

Compulsory Employment by Private Firms of Crippled and Disabled Persons whose Impairment Resulted from Accident on the Job or Occupational Disease.

THE PRESIDENT OF THE REPUBLIC

HAVING TAKEN NOTE of the approval of the National Assembly;

PROMULGATES

the following Law:

Article 1.

(Scope).

1. Private firms employing over 30 persons, including both wage and salary earners, shall be required to employ a crippled or disabled person, as under Article 2 below, every 30 workers or fraction of 30 above 15.
2. The crippled or disabled persons already employed at the time of entry into force of this law shall be included in the above-mentioned calculation.

Article 2.

(Persons entitled to compulsory employment).

1. For the purposes of this law, the persons entitled to compulsory employment shall be male workers under 60 years of age and female workers under 55, who, as a result of an accident on the job or of an occupational disease expressly admitted by the existing legislation, have suffered the permanent loss of no less than 40% of their working ability.
2. Entitlement to compulsory employment cannot be claimed by crippled or disabled persons who have entirely lost their working ability and by those who, in the judgment of C.A.S.S., are likely to cause prejudice to the health or safety of their fellow workers and to the installations.

Article 3.

(Obligations of the Employer).

1. Within 30 days from the date of entry into force of this law, the employer shall notify the Regional Labour Inspectorate territorially competent of the total number of workers employed by him, broken down by establishment, category and sex.
2. Subsequently, but not later than 30 June and 31 December each year the employer shall notify the Regional Labour Inspectorate territorially competent of the number and full names of the crippled and

Article 4.

(Applications for employment and placement list).

1. A crippled or disabled person who seeks a job, shall submit a written application to C.A.S.S., Mogadiscio, indicating the extent of his working ability and his specific skills
2. Subject to prior ascertainment of the disability of the applicant, in conformity with the existing legislation on occupational health and safety, and of his entitlement to compulsory employment as under Article 2, above C.A.S.S. shall:
 - a) declare him fit for work;
 - b) compile lists, on a Regional basis according to the applicants' residence, of all crippled and disabled persons entitled to employment, showing against the name of each applicant the date of his application as well as his degree of efficiency and his skills;
 - c) submit, on a quarterly basis, a revised list to the Regional Labour Inspectorate territorially competent; the latter shall prepare a list of the crippled and disabled persons entitled to employment by type of trade or skill, and shall provide for the placement of such persons in the order of presentation of their applications; where more than one application was filed on the same date, the family responsibilities of the applicants shall be taken into account;
 - d) issue to each applicant, within 30 days from the presentation of the application, a certificate specifying the extent of the disability, the decision concerning the applicant's fitness for work, and, in case of his entitlement to employment, the reference number on the placement list.

Article 5.

(Appeals).

1. An appeal may be made to the Commission for the Placement of Crippled and Disabled Workers, within the Ministry of Health, Veterinary and Labour, against the judgment given by C.A.S.S. concerning the entitlement to employment of a crippled or disabled person as under Article 4, paragraph 2, above; the appeal shall be made within 30 days from receipt of the certificate issued by C.A.S.S. under Article 4, paragraph 2(d), above.
2. The Placement Commission shall consist of the Central Labour Inspector as Chairman, two doctors — one of whom shall be designated by the Ministry of Health and the other by C.A.S.S. — as well as of a representative of the workers and a representative of the employers, to be designated by the Trade Union and the Employers' Union respectively. The persons so designated shall be appointed by the Minister of Health and shall hold office for a period of two years.

3. An appeal against the decisions of the Commission, which are final, shall lie only to the Supreme Court, according to the procedures set forth in the law on the Organization of the Judiciary.

Article 6.

(List of persons employed).

Each Regional Labour Inspectorate shall submit, on a quarterly basis, to the Labour Department and to C.A.S.S. a list of the persons who have found employment in the territory of their competence.

Article 7.

(Medical examination).

1. C.A.S.S. shall, at regular intervals or at the request of the Regional Labour Inspectorate or of the employer, provide for a medical examination of the crippled or disabled workers who were given employment in conformity with this law, to ascertain the existence of the conditions entitling them to employment.

2. Where the disability of a crippled or disabled person is found to have grown lighter or more serious, C.A.S.S. shall accordingly notify the Regional Labour Inspectorate territorially competent, the employer and the person concerned within 15 days from the date of the medical examination as under the preceding paragraph 1.

3. An appeal against the judgment expressed by C.A.S.S. may be made to the Commission for the Placement of Crippled and Disabled Workers as under Article 5, paragraph 1, above. An appeal against the decisions of the Commission shall lie to the Supreme Court, as under Article 5, paragraph 3, above.

Article 8.

(Termination of contract of employment).

1. Any employment contract concluded under this law shall be automatically terminated when the conditions giving entitlement to employment no longer exist.

2. The indemnities payable to a crippled or disabled person upon termination of the contract as under paragraph 1 above, shall be those fixed by the existing laws which regulate the termination of employment contracts concluded for an indefinite period.

Article 9.

(Deductions in case of employment).

1. Where a crippled or disabled person has been given employment under this law, C.S.S. shall deduct from his disablement pension an amount equal to one tenth of the total sum.

2. The amount so deducted shall be paid into the Provided Fund for the Disabled, to be set up for this purpose within C.A.S.S. under the responsibility of the Board of Directors of C.A.S.S.

Article 10.

(Penal Provisions).

Where an employer fails to transmit the information specified under Article 3 above, or does not employ crippled or disabled persons as directed by the Regional Labour Inspector in conformity with Article 4, paragraph 2(c), above, he shall be liable to a fine in the amount of Sh.So. 1.000 to 10.000.

Article 11.

(Supervision).

The Labour Department under Ministry of Health, Veterinary and Labour shall be responsible for supervising the enforcement of the provisions contained in this law, through the Labour Inspectorates as under Article 100 of the Labour Code.

Article 12.

(Integration provisions)

Any matters not specifically contemplated by this law shall be governed by the provisions contained in the Labour Code and other relevant legislation in force, insofar as applicable.

Article 13.

(Abrogation).

Any legislative provisions contrary to or incompatible with this Law are hereby abrogated.

Article 14.

(Entry into force).

This Law shall enter into force on the day of its publication in the Official Bulletin, and shall be included in the Official Compilation of Laws and Decrees of the Somali Republic.

All persons shall be required to observe it, and cause others to observe it as a Law of the Somali Republic.

Mogadiscio 18 November, 1963.

Aden Abdulla Osman

ABDI-RACHID ALI SHERMARKE

Prime Minister

MUHAMMUD AHMED MOHAMED ADDAN

Minister of Health, Veterinary and Labour

NOTICE

Accordin to Law it is certified that the present Official Bulletin, for technical reason, has been issued on 25 March 1964.

THE DIRECTION

D.P.R. 29 settembre 1963, N. 320.

Assunzione nei Ruoli Civili dello Stato e collocamento alla Cat. «A» grado IV del personale Laureato fuori ruolo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14;

VISTA la Legge 15 marzo 1962, n. 7;

VISTA la Legge 29 giugno 1963, n. 15;

TENUTO CONTO che il Signor Galib Mussa, avendo conseguito la laurea ed essendo in possesso dei requisiti richiesti può essere nominato senza concorso, ai sensi degli articoli 1 e 2 della summenzionata Legge n. 15;

RITENUTO di dover provvedere, in via provvisoria e fino al compimento del termine fissato dall'art. 35 della Legge 15 marzo 1962, n. 7 e successiva proroga, all'assunzione e collocamento del Signor Galib Mussa, al grado IV della Cat. «A»;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego nella 38ª Sessione del 1963;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 luglio 1963;

SU PROPOSTA del Primo Ministro, di concerto col Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

In via provvisoria, ai sensi dell'art. 33 dell'Ordinamento del Personale Civile dello Stato e fino all'istituzione dei ruoli degli organici permanenti del personale; ai sensi dell'art. 35 dell'Ordinamento stesso e successiva proroga, con decorrenza 15 luglio 1963, il Signor Galib Mussa è assunto nei Ruoli del Personale Civile dello Stato e collocato, per effetto della summenzionata Legge n. 15, al grado IV della Cat. «A» con la qualifica di Consigliere e con lo stipendio lordo mensile di Sh. So. 1.000, ai sensi e per effetti della tabella annessa all'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9;

Art. 2.

Il predetto ha diritto al trattamento economico di cui sopra a partire dal 15 luglio 1963.

Art. 3.

La relativa spesa graverà sul Titolo 3 - Cap. 20 del corrente esercizio finanziario 1963.

Mogadiscio, li 29 settembre 1963.

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze «ad interim»

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

VISTO e Registrato - Reg. n. 3, foglio n. 50.

Mogadiscio li 10 novembre 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

Aden Abdulla Osman

D.P.R. 16 novembre 1963, N. 321.

Collocamento alla Cat. «A» grado IV del Personale Laureato in servizio di Ruolo con lo Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14;

VISTA la Legge 15 marzo 1962, n. 7;

VISTA la Legge 29 giugno 1963, n. 15;

TENUTO CONTO che il Signor Mohamud Scek Ahmed in servizio di Ruolo con lo Stato, avendo conseguito la laurea ed essendo in possesso dei requisiti richiesti, può beneficiare dell'art. 1 della summenzionata Legge n. 15;

RITENUTO di dover provvedere, in via provvisoria e fino al compimento del termine fissato dall'art. 35 della Legge 15 marzo 1962, n. 7, e successiva proroga al collocamento del predetto al grado IV della Categoria «A»;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego nella 49^a sessione del 1963;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 luglio 1963;

SU PROPOSTA del Primo Ministro, di concerto col Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

In via provvisoria, ai sensi dell'art. 38 dell'Ordinamento del Personale Civile dello Stato e fino all'istituzione dei ruoli degli organici permanenti del Personale, ai sensi dell'art. 35 dell'Ordinamento stesso e successiva proroga, con decorrenza 15 luglio 1963, il Signor Mohamud Scek Ahmed — F.N. 0689 c/c. 1121, appartenente ai Ruoli Civili dello Stato categoria «E» grado IX^o con la qualifica di Funzionario Ausiliario Aggiunto e con lo stipendio di Sh. So. 390, è collocato per effetto della summenzionata Legge n. 15 al grado IV della Categoria «A» con la qualifica di Consigliere e con lo stipendio lordo mensile di Sh. So. 1.000, ai sensi e per gli effetti della tabella annessa all'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9.

Art. 2.

La conseguente maggiore spesa di Sh. So. 3.355, graverà sul Titolo 12 - Cap. 1 del corrente esercizio finanziario 1963.

Mogadiscio, li 16 novembre 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 3, foglio n. 82.

Mogadiscio li 18 novembre 1963

D.P.R. 16 novembre 1963, N. 322.

Assunzione nei Ruoli Civili dello Stato e collocamento alla Cat. «A» grado IV del
Personale Laureato fuori ruolo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 pp. della Costituzione;

VISTA la Legge 3 giugno 1962, n. 14;

VISTA la Legge 15 marzo 1962, n. 7;

VISTA la Legge 29 giugno 1963, n. 15;

TENUTO CONTO che il Signor Salah Ibrahim Hussein avendo conseguito la laurea ed essendo in possesso dei requisiti richiesti può essere nominato senza concorso, ai sensi degli artt. 1 e 2 della summenzionata Legge n. 15;

RITENUTO di dover provvedere, in via provvisoria e fino al compimento del termine fissato dall'art. 35 della Legge 15 marzo 1962, n. 7, e successiva proroga all'assunzione e collocamento del Signor Salah Ibrahim Hussein al grado IV della Cat. «A»;

SENTITA la Commissione del Pubblico Impiego nella 49ª sessione del 1963;

SENTITO il Consiglio dei Ministri nella seduta del 17 luglio 1963;

SU PROPOSTA del Primo Ministro, di concerto col Ministro delle Finanze;

DECRETA:

Art. 1.

In via provvisoria, ai sensi dell'art. 38 dell'Ordinamento del Personale Civile dello Stato e fino all'istituzione dei ruoli degli organici permanenti del personale ai sensi dell'art. 35 dell'Ordinamento stesso e successiva proroga, con decorrenza 15 luglio 1963, il Signor Salah Ibrahim Hussein è assunto nei Ruoli del Personale Civile dello Stato e collocato, per effetto della summenzionata Legge n. 15 al grado IV della Cat. «A» con la qualifica di Consigliere e con lo stipendio lordo mensile di Sh.So. 1.000, ai sensi e per gli effetti della tabella annessa all'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9.

Art. 2.

La relativa spesa graverà sul Titolo 3 - Cap. 20 del corrente esercizio finanziario 1963.

Mogadiscio, il 16 novembre 1963.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Il Ministro delle Finanze

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 3, foglio n. 81.

Mogadiscio, il 18 novembre 1963.

Il Magistrato di Conti ALI AHMED OMAR

MINISTERO DELLE FINANZE

D.M. 21 maggio 1963, N. 323.

Concessione di area di terreno demaniale a favore della Sig.ra Amina Iassin Abdi.

IL MINISTRO

VISTI gli articoli n. 77 e n. 83, secondo comma, della Costituzione;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 di Rep.;

VISTO il D.A. 13 settembre 1956, n. 99 di Rep.;

RITENUTO che, per effetto dell'Ordinanza n. 5 del 12 aprile 1950, sono tuttora applicabili, le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea, approvato con R.D. 7 febbraio 1926, n. 269, esteso alla Somalia con R.D. 17 marzo 1938, n. 380;

VISTA la domanda in data 19 maggio 1962, presentata dalla Sig.ra Amina Iassin Abdi, intesa ad ottenere in concessione a scopo edilizio un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio — a nord del nodo stradale del IV Km. per Afgoi;

CONSIDERATO che, l'avviso ad opponendum riguardante l'area di terreno richiesta è rimasto affisso a termini di legge all'albo del Municipio di Mogadiscio, ed è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Somalia, Suppl. n. 3 al 9, del 20 settembre 1962, senza opposizione da parte di terzi;

VISTO il progetto concernente la costruzione di un edificio in muratura che è stato approvato dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio, nella sua 300ª seduta del 19-11-1962;

VISTA la bolletta n. 9840 in data 28 novembre 1962, dell'Ufficio Tasse sugli Affari attestante che la Sig.ra Amina Iassin Abdi ha pagato la somma di So. 253, quale prezzo di cessione dell'area di terreno richiesta in concessione a scopo edilizio;

CONSIDERATO che l'area di terreno richiesta mq. 506, è stata consegnata alla Sig.ra Amina Iassin Abdi, come si rileva dal verbale redatto dal Servizio Tecnico del Municipio in data 9 gennaio 1963;

VISTO il disciplinare di concessione edilizia e la planimetria che lo integra;

DECRETA:

E' concessa a scopo edilizio alla Sig.ra Amina Iassin Abdi l'area di terreno demaniale di mq. 506, sito in Mogadiscio — a nord del nodo stradale del IV° Km. per Afgoi, di cui alla planimetria allegata e alle condizioni contemplate nell'unito disciplinare che si approva e si rende esecutivo, stipulato in data 16-5-1963, fra il Governo rappresentato dal Ministro delle Finanze e l'interessata Sig.ra Amina Iassin Abdi.

Mogadiscio, li 21 maggio 1963.

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

VISTO e Registrato - Reg. n. 2, foglio n. 97.

Mogadiscio, li 8 giugno 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO DELLE FINANZE

D.M. 11 settembre 1963, N. 324.

Concessione di libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore del Sig. Ali Uehelle Ghedi,

IL MINISTRO

VISTI gli articoli n. 77 e n. 83, secondo comma, della Costituzione;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 di Rep.;

VISTO il D.A. 13 settembre 1956, n. 99 di Rep.;

RITENUTO che, per effetto dell'Ordinanza n. 5 del 12 aprile 1950, sono tuttora applicabili, le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea, approvato con R.D. 7 febbraio 1926, n. 269, esteso alla Somalia con R.D. 17 marzo 1938, n. 380;

VISTO il D.A. n. 193 di Rep., in data 8 luglio 1963, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Somalia, Suppl. n. 2 al n. 8 del 10 agosto 1963, con cui veniva dato al Sig. Ali Uehelle Ghedi in concessione a scopo edilizio un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio — in Via Egitto, di mq. 750;

VISTO il foglio n. 483544 di prot. in data 11 giugno 1963, del Servizio Tecnico Erariale in cui si attesta che la costruzione è stata realizzata conformemente al progetto a suo tempo approvato dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio;

VISTO il Nulla-osta di abitabilità dello stabile costruito dal Sig. Ali Uehelle Ghedi rilasciato dall'Amministrazione Municipale di Mogadiscio con foglio n. 4424 di prot. in data 2 maggio 1963;

CONSIDERATO che sono stati adempiuti tutti gli obblighi normalmente imposti per ottenere la libera disponibilità dell'area di terreno demaniale a scopo edilizio;

DECRETA:

E' riconosciuta a favore del Sig. Ali Uehelle Ghedi la libera disponibilità dell'area di terreno demaniale di mq. 750, sito in Mogadiscio — Via Egitto.

Mogadiscio, il 11 settembre 1963.

ABDULCADIR MOHAMED ADEN

MINISTERO DELLE FINANZE

D.M. 9 ottobre 1963, N. 325.

Concessione e conseguente libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore del Sig. Ali Mohamed Rascid Fazal.

IL MINISTRO

VISTI gli articoli n. 77 e n. 88, secondo comma, della Costituzione;
VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 di Rep.;

VISTO il D.A. 13 settembre 1956, n. 99 di Rep.;

RITENUTO che, per effetto dell'Ordinanza n. 5 del 12 aprile 1950, sono tuttora applicabili, le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea, approvato con R.D. 7 febbraio 1926, n. 269, esteso alla Somalia con R.D. 17 marzo 1938, n. 380;

VISTA la domanda in data 19 settembre 1957, presentata dal Sig. Osman Cahie Omar intesa ad ottenere in concessione a scopo edilizio un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio — Via Quirichetti;

CONSIDERATO che, l'avviso ad opponendum riguardante l'area di terreno richiesta è rimasto affisso ai termini di legge all'albo del Municipio di Mogadiscio, ed è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Somalia, N. 12 del 1° dicembre 1957, senza opposizione da parte di terzi;

VISTO il progetto n. 4272 concernente la costruzione di un edificio in muratura che è stato approvato a suo tempo dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio nella sua 284^a seduta del 18-4-1962;

VISTO il progetto n. 1414 variante al progetto n. 4272 approvato dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio nella sua 306^a seduta del 18-2-1963 e concernente la costruzione di un edificio ad uso di abitazione;

VISTA la bolletta n. 4320 in data 3 settembre 1959, dell'Ufficio Tasse sugli Affari attestante che il Sig. Osman Cahie Omar ha pagato la somma di So. 2.456, quale prezzo di cessione dell'area di terreno richiesta in concessione a scopo edilizio;

CONSIDERATO che l'area di terreno richiesta mq. 614, è stata consegnata al Sig. Osman Cahie Omar come si rileva dal verbale redatto dal Servizio Tecnico Erariale in data 7 settembre 1959;

VISTO il disciplinare di concessione edilizia e la planimetria che lo integra;

VISTO il foglio n. 496977 di prot. in data 26 settembre 1963 del Servizio Tecnico Erariale dal quale risulta che la costruzione di cui al progetto approvato dalla Commissione Edilizia Municipale di Mogadiscio, in data 18-2-1963, è stata realizzata conformemente al progetto stesso;

VISTO il nulla-osta di abitabilità dello stabile costruito in Mogadiscio — Via Quirichetti — rilasciato dall'Amministrazione Municipale di Mogadiscio con foglio n. 9152 di prot. in data 13-3-1963;

VISTO l'atto n. 16.536 di Rep. in data 3 marzo 1961, registrato a Mogadiscio il 4 marzo 1961 al n. 114 Atti Pubblici - Vol. XI a rogito Notaio

Ciotola, con il quale il Sig. Osman Cahie Omar cede e trasferisce al Sig. Ali Mohamed Rascid Fazal tutti i diritti presenti e futuri sul terreno della superficie di mq. 614, sito in Mogadiscio — in Via Quirichetti.

CONSIDERATO che sono stati adempiuti tutti gli obblighi normalmente imposti per la concessione e la conseguente libera disponibilità dell'area di terreno demaniale a scopo edilizio;

DECRETA:

E' riconosciuta a favore del Sig. Ali Mohamed Rascid Fazal la concessione e la conseguente libera disponibilità dell'area di terreno demaniale di mq. 614, sito in Mogadiscio — in Via Quirichetti.

Mogadiscio, li 9 ottobre 1963.

Il Ministro delle Finanze *«ad interim»*
ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

VISTO e Registrato - Reg. n. 3, foglio n. 197.

Mogadiscio, li 17 novembre 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

MINISTERO DELLE FINANZE

D.M. 10 novembre 1963, N. 326.

Concessione e conseguente libera disponibilità di area di terreno demaniale a favore del Sig. Osman Ahmed Hagi.

IL MINISTRO

VISTI gli articoli n. 77 e n. 83, secondo comma, della Costituzione;

VISTO il D.A. 18 maggio 1956, n. 78 di Rep.;

VISTO il D.A. 13 settembre 1956, n. 99 di Rep.;

RITENUTO che, per effetto dell'Ordinanza n. 5 del 12 aprile 1950, sono tuttora applicabili, le disposizioni disciplinanti le concessioni edilizie contenute nell'Ordinamento Fondiario per l'Eritrea, approvato con R.D. 7 febbraio 1926, n. 269, esteso alla Somalia con R.D. 17 marzo 1938, n. 380;

VISTA la domanda in data 4-8-1963, presentata dal Sig. Osman Ahmed Hagi intesa ad ottenere in concessione a scopo edilizio un appezzamento di terreno demaniale sito in Merca;

CONSIDERATO che, l'avviso ad opponendum riguardante l'area di terreno richiesta è rimasto affisso ai termini di legge all'albo del Distretto di Merca, ed è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Somalia, Suppl. n. 4 al n. 10 del 15 ottobre 1963, senza opposizione da parte di terzi.

CONSIDERATO che il progetto concernente la costruzione di uno stabile in muratura di abitazione civile, è stato approvato dal Servizio Tecnico Erariale, in data 29 settembre 1963;

VISTA la Bolletta n. 16411 in data 7 ottobre 1963, dell'Ufficio Tasse sugli Affari, attestante che il Sig. Osman Ahmed Hagi, ha provveduto al pagamento della somma di So. 1.179, quale prezzo di cessione dell'area richiesta in concessione a scopo edilizio;

CONSIDERATO che l'area di mq. 1.179, è stata consegnata all'interessato Sig. Osman Ahmed Hagi, come si rileva dal verbale redatto dal Servizio Tecnico Erariale in data 16 ottobre 1963;

VISTO il disciplinare di concessione edilizia e la planimetria che lo integra;

VISTO il foglio n. 498391 di prot. in data 10 ottobre 1963, con il quale il Servizio Tecnico Erariale attesta che il Sig. Osman Ahmed Hagi ha costruito uno stabile conforme al progetto approvato in data 29 settembre 1963;

VISTO il nulla-osta di abitabilità dello stabile, rilasciato in data 28 ottobre 1963, dal Dirigente il Servizio sanitario di Merca;

CONSIDERATO che sono stati adempiuti tutti gli obblighi normalmente imposti per la concessione e la conseguente libera disponibilità dell'area di terreno demaniale a scopo edilizio;

DECRETA:

E' riconosciuta a favore del Sig. Osman Ahmed Hagi la concessione e la conseguente libera disponibilità dell'area di terreno demaniale di mq. 1.179, sita in Merca.

Mogadiscio, li 10 novembre 1963.

ABDULCADIR MOHAMED ADEM

VISTO e Registrato - Reg. n. 3, foglio n. 220.

Mogadiscio, li 25 novembre 1963.

Il Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio del commercio d'importazione ed esportazione

Si rende noto che, il Sig. Sciardi Raghe Haio, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Merca.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 30 novembre 1963.

(810)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan.

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Esercizio del commercio d'importazione ed esportazione

Si rende noto che, la Società Generale per Commercio ed Appalti di Nassouh Nasri e Rabet Mohamed El Abed, ha presentato domanda tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio del commercio d'importazione ed esportazione, in Mogadiscio.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione entro giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Mogadiscio, li 30 novembre 1963.

(811)

p. IL MINISTRO
Hassan Mohamed Hassan.

DISTRETTO DI CHISIMAIO

AVVISO AD OPPONENDUM

Si rende noto che, con domanda pervenuta a questo Distretto in data 11 febbraio 1962, il Sig. Gaetano Abucar, ha chiesto in concessione a scopo edilizio, ed a norma delle vigenti disposizioni, un appezzamento di terreno della superficie di mq. 2.700, sito in Chisimaio meglio descritto nella planimetria della quale gli interessati possono prendere visione presso di questo Distretto.

Si accordano trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Repubblica Somala, per eventuali opposizioni.

Chisimaio, il 13 ottobre 1962.

(812)

Il Commissario Distrettuale
Abdi Mire Nur

SINCLAIR SOMAL CORPORATION

A V V I S O

Con delibera del Consiglio Direttivo del 12 settembre 1963, il Sig. Robert R. Blair^o cessa dalle funzioni di rappresentante della Sinclair Somal Corporation in Somalia.

In pari data, per delibera del Consiglio Direttivo, il Sig. Arthur Eugene Naut, è stato nominato rappresentante della Sinclair Somal Corporation in Somalia, con ogni potere di ordinaria amministrazione e con facoltà di nominare, con poteri uguali o minori, procuratori speciali e revocarli.

Mogadiscio, il 1 dicembre 1963.

(813)

APPENDICE

Il seguente Decreto-Legge è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale n. 10 del 1° ottobre 1963.

APPENDIX

The following Decree-Law has been published in the Official Bulletin No. 10 of 1st October 1963.

DECREE-LAW No. 8 of 24 September 1963.

Establishment of the National Pool of Motovehicles and Tractors (Organizzazione Nazionale Automezzi e Trattori — O.N.A.T.).

THE PRESIDENT OF THE REPUBLIC

HAVING SEEN Article 63 of the Constitution;

CONSIDERING that there is an urgent necessity to provide for the establishment of a public body whose object shall be the supply of vehicles and machinery for public and agricultural works;

ON THE PROPOSAL of the Prime Minister in agreement with the Minister of Finance;

HAVING HEARD the Council of Ministers;

DECREES:

Article 1.

(Establishment of O.N.A.T.).

1. The National Pool of Motorvehicles and Tractors (hereinafter referred to as «O.N.A.T.») is hereby established.

2. The O.N.A.T. shall be an autonomous body with juridical personality.

Article 2.

(Head Office).

The O.N.A.T. shall have its Head Office in Mogadiscio, and it may establish branch offices and agencies in any other locality.

Article 3.

(Scope).

1. The object of O.N.A.T. is to grant the temporary use of vehicles, tractors and machinery for public and agricultural works to organs of the State, public and private bodies and to individual persons, for such period of time as may be fixed in advance, against the immediate payment of rent.
2. For this purpose, the O.N.A.T. shall be empowered to enter into contracts for the purchase, sale, and exchange of vehicles, tractors and machinery, and to perform any other activity relating thereto.
3. The activities of O.N.A.T. shall be carried out in accordance with sound business principles, bearing in mind the public interest.

Article 4.

(Capital).

The capital of O.N.A.T. shall consist of:

- a) an initial fund of Sh.So. 20.000.000, to be paid by the State;
- b) a reserve fund to be formed with part of the profits set apart for the purpose;
- c) other funds contributed by the State or by public bodies in addition to the initial fund;
- d) donations, legacies, gifts, and any other income deriving either from public or private sources.

Article 5.

(Organization).

The organs of O.N.A.T. shall be the following:

- a) the Board of Directors;
- b) the President;
- c) the Director General;

Article 6.

(Board of Directors).

- 1 The Board of Directors shall consist of:
 - a) the President;
 - b) the Director General;
 - c) seven members designated as representatives of:
 - the Presidency of the Council of Ministers, Planning Department;
 - the Ministry of Finance;
 - the Ministry of Industry and Commerce;
 - the Ministry of Public Works and Communications;
 - the Ministry of Agriculture and Animal Husbandry;
 - the National Agency for Foreign Trade (E.N.C.E.);
 - the Chamber of Commerce, Industry and Agriculture of Somalia.
- 2 The President and the Director General shall be appointed separately by decree of the President of the Republic on the proposal of the Minister of Agriculture and Animal Husbandry, having heard the Council of Ministers.
- 3 The other members of the Board, who have been designated under letter c) of paragraph 1 above, shall be appointed by decree of the Prime Minister on the proposal of the Minister of Agriculture and Animal Husbandry, having heard the Council of Ministers.
- 4 The term of office of the Directors shall be four years, unless their services are otherwise terminated. They are eligible for reappointment. Termination and reappointment shall be done in the manner laid down in the preceding paragraphs.

Article 7.

(Powers of the Board of Directors).

1. The Board of Directors shall be the governing body of O.N.A.T.
2. The Board of Directors shall decide on matters of general interest and on any other matter referred to it by the President. It shall authorize administrative matters of an extraordinary character. It shall prepare each year the annual report and the general inventories of O.N.A.T. It shall approve the regulations of O.N.A.T., including those relation to the staff, and shall decide on matters relating to the executive officers.
3. The rents for hiring vehicles and other machinery shall be fixed by the Board of Directors on the proposal of the Director General, bearing in mind the public interest.
4. The Board of Directors shall be convened by the President whenever he deems it necessary, or when a request to this end is made by at least half of its members. Decisions shall be taken by simple majority, provided at least five members of the Board are present.

5. The Director General or his substitute shall act as Secretary of the Board of Directors.

Article 8.

(The President).

1. The President shall represent O.N.A.T.
2. The President shall convene and preside over the meetings of the Board of Directors and decide on the items to be placed on the agenda. In case of urgent necessity, the President may adopt provisionally, in agreement with the Director General, any measures which are within the competence of the Board of Directors. However, such measures shall be submitted to the Board of Directors, for approval, at the next meeting after their adoption.
3. In case of vacancy, absence, or incapacity, the President shall be replaced by the Director General or, in his absence, by the Director of the Board who is senior in age.

Article 9.

(The Director General).

1. The Director General shall be responsible for the management of O.N.A.T. and the execution of the decisions of the Board of Directors.
2. In particular, he shall be directly responsible for ordinary administrative matters not involving financial commitments exceeding Sh. So. 50.000, the execution of the decisions of the Board of Directors, and the signing of relevant documents. He shall be responsible for the proper keeping of books and other records relating to accounts, and shall prepare the annual report and the general inventories to be submitted to the Board of Directors.
3. The Director General shall be the Head of the Personnel and may, in this capacity, take any measures relating to them, provided that measures concerning the executive officers shall be subject to the approval of the Board of Directors.

Article 10.

(Composition of the Board of Auditors).

1. The Board of Auditors shall consist of a President, two official members and two substitute members, appointed by decree of the Prime Minister in agreement with

2. The term of office of the Auditors shall be four years, unless their services are otherwise terminated. They are eligible for reappointment. Termination and reappointment shall be done in the manner laid down in the preceding paragraph.

Article 11.

(Functions of the Board of Auditors).

1. The Board of Auditors is the auditing organ of O.N.A.T. It shall exercise its functions in accordance with the regulations laid down for the Auditors by the Civil Code, in so far as compatible.

2. The Board of Auditors shall, inter alia:

- a) supervise the administration of O.N.A.T. in order to ensure the observance of laws and decrees and of its Statute and regulations;
- b) have the right to inspect at any time whether the books and other relating to accounts records are maintained properly;
- c) audit the expenditures;
- d) examine the annual report and the inventories prepared by the Board of Directors, making its comments in the form of a written report.

3. The Auditors shall attend the meetings of the Board of Directors.

Article 12.

(Emoluments).

1. The salaries and allowances, of the President and the Director General shall be established by decree of the Prime Minister, on the proposal of the Minister of Finance in agreement with the Supervisory Committee referred to in Article 18.

2. The members of the Board of Directors and of the Board of Auditors shall receive an annual allowance, plus an attendance allowance for each meeting. The amounts of such allowances shall be established by decree of the Minister of Finance in agreement with the Supervisory Committee referred to in Article 18, on the proposal of the President of O.N.A.T.

Article 13.

(Financial Year).

1. The financial year shall begin on the first day of January and end on the thirty first day December. The first financial year shall begin on the date of the establishment of O.N.A.T. and shall end on 31 December 1964.

2. An annual report with the related profit and loss statement, and the inventories of assets and liabilities shall be prepared for each financial year.

Article 14.

(Annual Report).

1. Within three months from the end of each financial year, the Director General shall prepare the annual report, the profit and loss statement and the general inventories of O.N.A.T., and submit them to the Board of Directors. Within the subsequent month, the Board of Directors shall finalize the annual report, the profit and loss statement and the inventories, and forward them, together with a written report, to the Board of Auditors.

2. The Board of Auditors shall, not later than the 31st May of each year, submit the annual report to the Council of Ministers for approval, together with its comments in writing.

3. Before approving the annual report, the profit and loss statement and the inventories, the Council of Ministers shall seek the advice of the Magistrate of Accounts.

4. The annual report and the profit and loss statement approved by the Council of Ministers shall be published in the Official Bulletin at the expense of O.N.A.T.

5. The O.N.A.T. shall submit every month a general statement of accounts to the Supervisory Committee referred to in Article 18. Also this general statement of accounts shall be published in the Official Bulletin.

Article 15.

(Profits and Reserve Funds).

Each year, up to thirty per cent of the nett profits, as shown in the annual report approved by the Council of Ministers, shall be set apart towards the reserve fund, and the remainder of the profits towards extraordinary reserve funds. The extraordinary reserve funds may be used for meeting any future losses and for reducing the rents of vehicles and machinery.

Article 16.

(Appointment of Special Officers and Liquidation of O.N.A.T.). —

1. By decree of the President of the Republic, on the proposal of the Prime Minister, having heard the Council of Ministers, the operation of O.N.A.T. may be temporarily entrusted to a Special Officer.

2. Following the same procedure, where it is considered absolutely necessary, a decision may be adopted for the disscition and liquidation of O.N.A.T. and an Official Liquidator may be apponted for the purpose. The same decree shall also provide for the disposal, in the public interest, of the assets resulting from the liquidation of O.N.A.T.

Article 17.

(Incompatibility).

The President, the Director General, the officers and all the other employees of O.N.A.T. shall not exercise any other professional, commercial, industrial or financial activity, nor take up any paid or unpaid post or office, except as teachers in higher education. In particular, they shall not be members of other bodies or organizations operating in the Somali Republic, nor conduct stock exchange business, nor be directors, managers or auditors in any company, nor have interests in any unlimited partnership, nor assume liabilities in any limited partnership.

Article 18.

(Supervision).

The supervision of O.N.A.T. shall be exercised by a Committee presided over by the Prime Minister and consisting of the Ministers of Finance, Industry and Commerce, Public Works and Communications, and Agriculture and Animal Husbandry.

Article 19.

(Statute).

The Statute of O.N.A.T. and any subsequent amendments thereto shall be approved by decree of the President of the Republic on the proposal of the Prime Minister, having heard the Council of Ministers.

Article 20.

(Entry in'o Force).

This Decree-Law shall enter into force on the day following the date of its publication in the Official Bulletin and shall be presented to the National Assembly for conversion into law within the time-limit prescribed by the Constitution.

Mogadiscio, 25 September 1963.

Aden Abdulla Osman

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

Prime Minister

ABDULCADIR MOHAMED ADEN